

MOZIONE

Per una migliore campagna informativa sulla decorrenza dei termini di richiesta del sussidio di cassa malati

del 25 giugno 2007

Malgrado la disposizione federale che prevede che la richiesta di sussidio per il pagamento dei premi di cassa malati vada perentoriamente inoltrata entro il 31 dicembre dell'anno precedente sia in vigore ormai dal 2005, in Ticino le domande tardive - e di conseguenza scartate - rimangono comunque molto numerose.

L'Ufficio assicurazione malattia del DSS stima che nel 2006 le persone in Ticino che non hanno ottenuto un sussidio per il pagamento dei premi di cassa malati perché hanno presentato domanda tardiva, sebbene in base alla loro situazione finanziaria ne avrebbero avuto diritto, possano essere 1700. O anche di più.

Il fatto che migliaia di persone che avrebbero diritto al sussidio se lo vedano negare poiché hanno presentato domanda tardiva, è diventato particolarmente problematico alla luce del nuovo art. 64a LAMal, che prevede la sospensione della copertura assicurativa agli assicurati morosi.

È infatti assai probabile che i richiedenti che avrebbero diritto al sussidio, ma ne restano privati a causa della presentazione tardiva della domanda, finiscano poi col non riuscire a pagare i premi di cassa malati, andando così a ingrossare le fila dei "sospesi" ("sospesi" che si ritiene saranno 10mila a fine giugno 2007). Con tutte le conseguenze del caso; anche per le casse pubbliche.

Il fatto che migliaia di persone presentino in ritardo la domanda di sussidio di cassa malati indica in maniera inequivocabile che tra la popolazione non è ancora diffusa a sufficienza l'informazione che la domanda di sussidio per l'anno successivo va inoltrata entro il 31 dicembre dell'anno corrente; pena la sua irricevibilità.

Le conseguenze di questa ignoranza, come indicato sopra, rischiano di essere gravi per il singolo e onerose per le finanze pubbliche.

Con la presente mozione si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

- di migliorare l'informazione sulla decorrenza dei termini della richiesta di sussidio di cassa malati, ad esempio tramite inserzioni sugli organi d'informazione cartacei ed elettronici.

Lorenzo Quadri